

# MalpensaNews

## Tre Valli Varesine tra pioggia e stelle: Pogacar e Roglic vogliono il bis, Evenepoel a caccia del primo sigillo

Damiano Franzetti · Monday, October 7th, 2024

Pogacar e Roglic l'hanno già vinta, Evenepoel e Pidock cercano il primo sigillo ma tanti altri – tra **campioni, talenti emergenti e avventurieri** di un giorno – sognano di scrivere la loro pagina di storia. La **Tre Valli Varesine numero 103 è alle porte** e si è vestita da gara del World Tour, per la quantità e la qualità di squadre e corridori iscritti ma anche per un percorso rinnovato che può regalare sorprese. Peccato per un **meteo che si preannuncia tremendo**, speriamo non come nella celebre edizione 2007 vinta da Christian Murro nel nubifragio più totale.

### IL RE TADEJ

Gli **occhi** di tutti, manco a dirlo, sono su **Tadej Pogacar** e non solo perché vestirà quella maglia tanto bella quanto ipnotica, bianca con l'arcobaleno di **campione del mondo**. Lo sloveno della UAE Team Emirates (con lui anche il nostro Alessandro Covi) è il faro della corsa e sabato scorso, al Giro dell'Emilia, ha confermato di avere una condizione notevole. **A Varese ha già vinto nel 2022 (foto in alto)**, ci è andato vicino l'anno scorso dimostrando di amare questa corsa e di interpretarla al meglio. Anche perché tra pochi giorni c'è quel **Lombardia** vinto nelle ultime tre edizioni. E con una **squadra del genere** (Ayuso, Majka, Vine, Ulissi...) *Pogi* non viene solo per scaldare i muscoli.

### REMCO, PRIMOZ E THOMAS

Il primo avversario di Pogacar è probabilmente **Remco Evenepoel, altro gigante contemporaneo** che negli ultimi mesi si è preso due ori **olimpici** e quello **mondiale** a cronometro. La **gamba c'è e lo ha mostrato alla Bernocchi** dove ha dato vita a un'azione strana (ma con il senno di poi era valida) e si è mosso in prima persona. Il belga della Soudal non ha ancora firmato la "Tre Valli" a differenza di **Primoz Roglic, dominatore dell'edizione 2019** e atteso all'ennesimo derby con Pogacar. L'esperto sloveno ha fatto **capolino a Legnano** – non una corsa per le sue corde – ed è più adatto alla Tre Valli: vedremo come lavorerà la sua **Red Bull-Bora** che sulla carta fa paura (**Hindley, Vlasov, Martinez...**). E poi c'è la **Ineos-Grenadier di Thomas Pidcock** che ha vinto poco ma bene (Amstel, Strade Bianche, tappa al Tour...), tipico di chi sa puntare l'obiettivo giusto. Anche in questo caso la squadra conta e con Arensman, Foss e Hayter il 25enne britannico è in ottima compagnia.

### OCCHIO A QUEI NOMI

La Tre Valli è strana: sa premiare i fenomeni ma lascia spesso spazio anche a corridori in grado di vivere la **giornata della vita** (Durasek, Veilleux, Geniez, lo stesso Van Wilder campione in carica per stare nella storia recente). Per questo un pronostico assoluto resta difficile ma di certo ci sono nomi che meritano il classico “circoletto rosso”: la Movistar lancia il “vecchio” Nairo **Quintana** e il giovane capitano Enric **Mas**, i calabroni della Visma dovrebbero puntare sull’olandese Tiesj **Benoot** mentre i francesi David **Gaudu** e Romain **Bardet** (quest’ultimo in tandem con Warren Barguil) comandano rispettivamente Groupama-FDJ e Team DSM. E ancora, la coppia Esteban **Chaves**-Alberto **Rui Costa** può dare soddisfazioni alla EF mentre i “varesotti d’adozione” della Jayco Alula puntano su Simon **Yates**.

**L’Italia** – ultime vittorie con Nibali (2015), Colbrelli (2016) e De Marchi (2021) sulla carta ha poco da offrire anche perché alcuni corridori sono destinati a fare i gregari di lusso (Covi e Ulissi con Pogacar, per esempio). Antonio **Tiberi** può trovare spazio in casa Bahrein (con Caruso a fare da regista): ha appena vinto il Giro di Lussemburgo ed è uno dei talenti più interessanti anche se non pare così adatto al percorso. Le tre squadre tricolori ci proveranno: la **Polti-Kometa di Ivan Basso** ha la promessa Davide **Piganzoli** (3° all’Emilia) e l’esperto Matteo **Fabbro**, la **VF Bardiani** ci sarà l’eterno Domenico **Pozzovivo** e il giovane Giulio **Pellizzari**.

## MONTELLO, RONCHI E “CINQUE PIANTE”

La 103a edizione della corsa **scatta come detto dal Museo del Tessile** di Busto Arsizio (ore 12) anche se in città sarà una passerella a velocità controllata. Il chilometro zero è fissato in via per Fagnano Olona alle 12,15, poi il gruppo risalirà la provincia da Cairate (alle 12,20 circa), Castelseprio, Carnago, Caronno Varesino, Morazzone, Gazzada Schianno e Buguggiate (intorno alle 12,40). Poi **si entra in Varese** dove si svolgeranno **sette giri del percorso corto di circa 16 chilometri** nel quale spiccano le due **salite “mondiali” del Montello e dei Ronchi**, le stesse che caratterizzarono il tracciato di Varese 2008. Le ultime due tornate saranno invece sul rinnovato “giro lungo” che a differenza degli ultimi anni non prevede il tratto Calcinate-Morosolo-Casciago bensì una novità: **da Oltrona (parco delle Cinque Piante) si sale sino a Luvinata** costeggiando il golf club. Tratto **duro**, con strettoie e qualche curva **adatto per le imboscate**. L’arrivo come sempre in via Sacco: l’orario potrà andare dalle 16 alle 16,30 (difficile sia più veloce visto il meteo).

## DIRETTAVN

La Tre Valli Varesine sarà raccontata in **diretta da VareseNews** con il nostro **liveblog** nel quale abbiamo già descritto la Coppa Bernocchi. Il servizio è offerto da **Finazzi Serramenti** da **ACOF** e da **Epron Solutions** e lo si può raggiungere **CLICCANDO QUI**.

This entry was posted on Monday, October 7th, 2024 at 7:07 pm and is filed under [Sport](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.